

Atto Camera

Interpellanza 2-00687

presentata da

GIUSEPPE BERRETTA

giovedì 22 aprile 2010, seduta n.311

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere - premesso che:

la notizia della partecipazione alle imminenti elezioni universitarie, per il rinnovo del Consiglio Nazionale degli studenti universitari, di organizzazioni che fanno esplicito riferimento al fascismo ha suscitato un vasto movimento di opinione pubblica che si è manifestato anche in un appello sottoscritto da numerose organizzazioni giovanili oltre che da personalità del mondo della cultura, della politica, del giornalismo;

la partecipazioni alle elezioni universitarie di organizzazioni che fanno riferimento al fascismo rappresenta un evidente tentativo di insediamento e acquisizione di legittimità politica da parte di gruppi che a diverso titolo si richiamano ad una tragica e dolorosa esperienza storica del nostro Paese;

la partecipazione di tali gruppi alle succitate elezioni rappresenterebbe una violazione alla pregiudiziale costituzionale antifascista, in ossequio alle leggi dello Stato n. 645/1952 e n. 205/1993, in quanto una di queste associazioni, associazione di promozione sociale Casa Pound Italia, nel proprio sito internet si propone «di sviluppare in maniera organica un progetto ed una struttura politica nuova, che proietti nel futuro il patrimonio ideale ed umano che il fascismo italiano ha costruito con immenso sacrificio»;

l'aumento, negli ultimi mesi, di aggressioni e atti violenti all'interno degli atenei italiani, indica il rischio di un pericoloso ritorno a tempi bui della nostra storia repubblicana -:

quali iniziative il Ministro dell'interno intenda promuover al fine di scongiurare il progressivo instaurarsi di un clima di violenza e intolleranza negli atenei italiani e quali provvedimenti intenda assumere al fine di isolare quelle componenti politiche che si ispirano ad una precisa strategia di insediamento attraverso l'uso e l'esaltazione della violenza quale strumento di lotta politica al fine di sviluppare forme di controllo della discussione politica tra gli studenti.

(2-00687)

«Berretta, Laratta, Misiani, D'Incecco».